

Rassegna del 13/12/2014

NESSUNA SEZIONE

06/12/2014	Corriere di Novara	35	<u>«Ottima collaborazione che già in passato ha consentito proficui scambi commerciali»</u>	Mattioli Luca	1
06/12/2014	Sette Giorni a Tortona	9	<u>Incontro confidi</u>	...	2
12/12/2014	Novara Oggi	26	<u>Gli autotrasportatori sono pronti a fare sciopero</u>	...	3
13/12/2014	CronacaQui Torino	24	<u>Daniela Biolatto viene rieletta alla guida di Donne Impresa</u>	...	4
13/12/2014	Giornale del piemonte	9	<u>«Work & Shop»: una mostra a Palazzo Birago mentre i primi prodotti arrivano sul mercato</u>	...	5
13/12/2014	Stampa Alessandria	51	<u>Alle imprese alluvionate novesi tassa rifiuti rinviata, di un anno</u>	Fortunato Gino	6
13/12/2014	Stampa Asti	47	<u>C'è lo shopping natalizio con i buoni parcheggio</u>	Fassio Valentina	8
13/12/2014	Stampa Cuneo	48	<u>"Cantiere Tenda bis, online tutte le informazioni utili"</u>	...	9
13/12/2014	Stampa Cuneo	51	<u>Campanili - Racconigi</u>	...	11

1

DELEGAZIONE SLOVENA IN VISITA ALLA SEDE DI CONFARTIGIANATO

«Ottima collaborazione che già in passato ha consentito proficui scambi commerciali»

■ Nei giorni scorsi è stata ospite di "Confartigianato imprese Piemonte Orientale" una delegazione della "Camera degli artigiani e piccola impresa" della Slovenia. La visita è stata l'occasione per l'organizzazione di via San Francesco d'Assisi, come ha spiegato il suo direttore Amleto Impaloni, «per rinnovare, dopo alcuni di anni di "riposo" e in occasione della Fiera di Milano, una collaborazione che già in passato ha consentito la realizzazione di proficui scambi commerciali fra i nostri imprenditori e quelli di quel territorio».

In occasione di questo incontro, ha proseguito Impaloni, «gli amici sloveni sono venuti a verificare in quale modo la nostra organizzazione ha avviato una serie di servizi a favore delle imprese che rappresentiamo. Così come avviene nel nostro Paese, anche in Slovenia è stato infatti avviato un processo di riorganizzazione del sistema di rappresentanza, attraverso l'abolizione dell'obbligo di iscrizione alla Camera di commercio. E' necessario dunque capire come sia pos-



sibile privatamente riuscire a sostenere un modello si assistenza agli iscritti. Come "Confartigianato" siamo stati precursori di questa iniziativa: ora cerchiamo di trasferire le nostre conoscenze e le competenze ai colleghi imprenditori sloveni».

«Quello con la Slovenia - ha detto il presidente di "Confartigianato" Michele Giovannardi - è un rapporto che fra le nostre associazioni dura ormai da oltre dieci anni. Una particolare relazione che ha contribuito a fare crescere la nostra associazione e la rappresentanza dei nostri vicini grazie allo scambio delle

buone prassi fra le rispettive aziende, condividendone diversi aspetti».

Molta soddisfazione per l'incontro è stata espressa dalla delegazione del vicino Paese dell'ex Jugoslavia, guidata dal presidente della "Camera dell'artigianato e piccola impresa slovena" Branko Meh, dal suo predecessore Miroslav Klun (che ha svolto anche le funzioni di interprete); con loro anche il direttore Danijel Lamperger e la sua vice, Nada Grubljesic: «Dallo scorso anno - ha ricordato Klun - in Slovenia non è più obbligatoria l'iscrizione alla Camera di commercio stata-

le. Dobbiamo capire, alla luce di questa nuova situazione, come riuscire a lavorare per gestire al meglio per i nostri iscritti i rapporti con il nostro Governo e i sindacati».

«La nostra Camera di commercio è nazionale - ha spiegato il presidente Meh - e vi sono poi una sessantina di uffici locali. Nonostante l'abolizione dell'obbligo di iscrizione la quasi totalità degli imprenditori ha comunque scelto di rinnovarla. La cosa ci ha fatto molto piacere. Però dobbiamo lavorare per rimanere all'altezza di molte aspettative».

Luca Mattioli



INCONTRO CONFIDI

Lunedì scorso a Roma presso il Tempio di Adriano si è svolto un interessante incontro sul tema dei Confidi. La relazione è stata tenuta dal concittadino Adelio Ferrari, presidente di Confartigianato Fidi Piemonte e nord ovest, che ha affermato: "è assolutamente necessario attivare una rapida azione di politica economica che metta al centro il problema dell'accesso al credito delle imprese e un riordino del sistema delle garanzie, ricreando sinergia tra fondo centrale e Confidi". Erano presenti tra gli altri il sottosegretario al ministero dell'economia Paola De Micheli, l'onorevole Franco Boccia, presidente della commissione bilancio della Camera, il senatore Federico Fornaro, membro della commissione finanze, ed il direttore generale di Feder Fidi.



CONFARTIGIANATO SULLA LEGGE DI STABILITA'

Gli autotrasportatori sono pronti a fare sciopero

NOVARA (pvi) «Se il testo della legge di Stabilità che riguarda l'autotrasporto non cambierà al Senato, sarà inevitabile il fermo dell'autotrasporto merci. Non possiamo accettare che, dopo la crisi, sia la legge di Stabilità ad espellere dal mercato decine di migliaia di piccole imprese». Giudizio negativo, dunque, quello di Confartigianato, espresso attraverso una nota di Confartigianato Trasporti rispetto all'emendamento in materia di autotrasporto presentato dal Governo nella Legge di stabilità. «Confartigianato è preoccupata - spiega il direttore di Confartigianato Imprese Piemonte Orientale **Amleto Impaloni** - rispetto i provvedimenti introdotti dall'esecutivo, così come preoccupano l'incertezza sul mantenimento delle deduzioni forfetarie delle spese non documentate per gli artigiani e il mancato



incasso dei rimborsi per i pedaggi autostradali del 2012. Quanto poi all'Albo nazionale degli autotrasportatori, designato per il controllo della legalità, dopo la riforma stenta a muovere i primi passi. Se non ci sarà un'inversione di marcia - afferma Impaloni - saremo costretti al fermo dei servizi di autotrasporto». Confartigianato è impegnata nella difesa dell'autotrasporto artigiano durante l'approvazione della Legge di stabilità in Commissione bilancio della Camera, e ha annunciato la presentazione di richieste di modifica alla Legge di stabilità con l'obiettivo di difendere le imprese di autotrasporto. «Confidiamo - spiega Impaloni - che il Ministro **Lupi** voglia considerare le sacrosante ragioni degli artigiani del settore e proporre al Senato le necessarie modifiche».

CONFARTIGIANATO PIEMONTE**Daniela Biolatto viene rieletta
alla guida di Donne Impresa**

Daniela Biolatto, racconigese presidente uscente del Movimento Donne Impresa di Confartigianato Piemonte, è stata rieletta e guiderà ancora le imprenditrici artigiane per i prossimi quattro anni. Ad affiancarla ci saranno anche due vicepresidenti, Carla Gino di Asti e Patrizia Del Zotto di Torino. Il Movimento, nato in seno al sistema Confartigianato per sostenere e supportare l'imprenditoria femminile, ricopre un ruolo cruciale nella vita associativa ed organizza numerosi eventi e momenti di formazione che risultano di interesse e utilità per le quote rosa e per l'intero comparto. «Sono onorata di ricoprire questa carica - ha detto Biolatto - ma sento anche il peso di rappresentare quelle 34mila imprenditrici artigiane piemontesi (sono 368mila in Italia). Come Movimento daremo seguito ai tanti progetti già in campo e continueremo a batterci per le ormai irrinunciabili pari opportunità».



«Work & Shop»: una mostra a Palazzo Birago mentre i primi prodotti arrivano sul mercato

■ La collaborazione tra artigiani e designer si fa sempre più stretta e i suoi frutti diventano sempre più maturi. Dopo la partecipazione a Paratissima, nelle scorse settimane, la nuova ribalta per il progetto «Work & Shop» trova spazio ora a Palazzo Birago, sede della Camera di Commercio di Torino in via Carlo Alberto 16.

Fino a domenica 21 dicembre, infatti, saranno in esposizione i prodotti nati proprio dalla sinergia tra l'immaginazione e il saper fare del nostro territorio, un'idea di Turn (la design community di Torino) che ha trovato collaborazione di Confartigianato Imprese Torino e il contributo proprio dei padroni di casa della mostra, ovvero l'ente camerale.

In tutto le realtà coinvolte sono 22, ovvero 11 aziende artigiane e altrettanti studi associati Turn. Tutti protagonisti «organizzati» in coppie di lavoro con l'obiettivo di realizzare un nuovo prodotto attraverso l'utilizzo e la valorizzazione degli scarti di produzione oppure la ridefinizione dei processi produttivi, per applicarli ad un settore merceologico finora mai esplorato dall'azienda artigiana.

Come accenando, i prototipi sono stati mostrati in anteprima durante l'ultima edizione di Paratissima, riscontrando un alto livello di gradimento da parte del pubblico intervenuto in massa alla kermesse di Torino Esposizioni. Ora i prodotti realizzati dagli accoppiamenti di Work & Shop, che vanno dai complementi d'arredo ai gioielli, saranno in esposizione a beneficio di potenziali investitori, distributori e commercianti interessati a valutarne le potenzialità, ma anche di tutti coloro che ancora non hanno avuto la possibilità di vederli dal vivo.

Nel frattempo è arrivato sul mercato il primo dei prodotti realizzati all'interno di questo progetto: si tratta di «100% Tissu», attualmente in vendita su Lovli, il principale sito di vendita online di prodotti di design. 100% Tissu è un barattolo che contiene il necessario per trasformare, in soli 5 step, la stoffa in carta, da modellare per creare piccoli oggetti o decori o bigliettini d'auguri.

Nata nel 2005, Turn design community è la prima comunità in Italia nel suo genere, TURN Design Community ha come missione primaria la trasmissione di un messaggio molto chiaro ad aziende, enti e pubblico in generale: il design non è un costo, bensì un'opportunità, un vero valore aggiunto da sfruttare per distinguersi in un mercato sempre più agguerrito e sofisticato.

MSci

6

Alle imprese alluvionate novesi tassa rifiuti rinviata di un anno

GINO FORTUNATO
NOVI LIGURE

Le imprese alluvionate novesi potranno rimandare di un anno il pagamento della Tari, l'imposta sui rifiuti, in scadenza il 15 dicembre. È stato deciso l'altro ieri pomeriggio nel corso di una riunione, a cui hanno preso parte il sindaco Rocchino Muliere e i rappresentanti delle categorie degli artigiani (Confartigianato e Cna) e dei commercianti (Ascom - Confcommercio e Confesercenti). Potranno beneficiarne coloro che entro i tempi stabiliti hanno consegnato la scheda di ricognizione predisposta dal Comune. Pagando quella di quest'anno insieme alla Tari del 2015.

L'analisi del sindaco

«Stiamo cercando di fare il possibile per affrontare il dopo alluvione - ha spiegato il

sindaco Rocchino Muliere. - Chiaro che questo è soltanto un rinvio che è stato concesso per dare agli operatori la possibilità di respirare, soprattutto chi deve pagare somme importanti. Purtroppo non abbiamo potuto fare altrettanto per tutti i cittadini, perché la situazione avrebbe creato problemi di vario tipo. Adesso stiamo pressando le istituzioni interessate, affinché arrivi il riconoscimento dello stato di calamità che ci consenta di intervenire. Solo allora potremo affrontare tutti i casi di urgenza. Aspettiamo il sostegno da parte di Regione e Stato per poter risolvere, per quanto possibile, i danni derivati dagli eventi alluvionali. Dobbiamo però fare i conti con la situazione economica generale e le compatibilità di bilancio comunale».

La replica degli artigiani

«Va benissimo questa prima soluzione - commenta Mario Arosio, segretario della Confartigianato di Novi - ma non basta. Il problema dovrà presto essere affrontato alla radice. Le associazioni di categoria avevano chiesto con una lettera unitaria all'amministrazione questo incontro, soprattutto per affrontare un altro aspetto. Ci aspettavamo in effetti qualcosa di più. Ora vogliamo ragionare sulla tariffa rifiuti e sui criteri per la sua determinazione che non quadrano affatto. Abbiamo associati che pagano cifre esorbitanti (anche 4 mila euro) sulla base della superficie del loro capannone e non sul rifiuto prodotto. Per cui accettiamo questo provvedimento, confidando però in una modifica, magari nel momento in cui si andrà a rideterminare l'appalto per la gestione dei rifiuti, oggi in scadenza».



Commenti



«Va benissimo questa prima soluzione ma non basta. Si cambino i criteri di calcolo»

Mario Arosio
Segretario
Confartigianato Novi



Materiali e oggetti accatastati rovinati dall'alluvione



«Solo uno slittamento però si è cercato di dare agli operatori la possibilità di respirare»

Rocchino Muliere
Sindaco
di Novi Ligure



8

TRA LUMINARIE, MERCATINI E IL RICHIAMO DELLA GRANDE RUOTA PANORAMICA

C'è lo shopping natalizio con i buoni parcheggio

L'iniziativa di commercianti e Comune per incentivare le vendite

VALENTINA FASSIO
ASTI

Si avvicina Natale: luci, addobbi, mercatini annunciano le feste. Piazza San Secondo è illuminata dalle 6 mila luci bianche della ruota panoramica (un giro 3 euro, fino al 10 gennaio), mentre sui cavallini della giostra Sforzi sorridono i bambini. Piazza Statuto ospita per la prima volta l'albero di Natale, mentre nelle vie della città sono ormai accese le luminarie. Per le luci delle feste sono stati spesi circa 60 mila euro: costi a carico di Ascom Confcommercio, Confartigianato, Camera di commercio e Comune (come deciso dalla convenzione siglata tra amministrazione e associazioni di categoria).

Negozi aperti domenica

Resiste la tradizione dei regali ma, secondo quanto rilevato dalle associazioni, gli italiani spenderanno meno rispetto al 2013. Anche ad Asti, domenica ci sarà un'opportunità in più per scegliere pensierini o doni più importanti: negozi aperti e mercato straordinario, mentre in piazza Alfieri è stato inaugurato il mercatino di Natale promosso da Procom Confesercenti. Una quarantina le bancarelle sotto i Portici Anfossi e Pogliani, dove trovare oggettistica, accessori, enogastronomia, pro-

poste e idee regalo anche a piccoli prezzi.

Sosta «gratis»

Per incentivare gli acquisti nei negozi del centro, Ascom Confcommercio e Confartigianato stanno distribuendo 5 mila buoni ai commercianti che ne fanno richiesta (i buoni sono disponibili anche per i non associati). Cofinanziati dal Comune e dalle due associazioni, saranno donati ai clienti come omaggio per i loro acquisti e come invito a tornare. "In media consegniamo ad ogni negoziante 2-3 blocchetti da dieci ticket ciascuno - spiega Claudio Bruno, direttore Ascom - Li distribuiremo fino a esaurimento scorte. Saranno poi i negozianti a regalarli ai clienti". Validi per 30 minuti di sosta, da contrassegnare con il timbro del punto vendita, i buoni possono essere utilizzati in tutti i parcheggi a pagamento, anche nelle zone corona. L'investimento è di circa 3 mila euro: «Vogliamo dare il nostro contributo in questo momento di crisi - ha aggiunto Giansecondo Bossi, direttore di Confartigianato - Abbiamo concentrato sforzi e risorse per rendere più accogliente la città nel periodo natalizio, cercando di incentivare il commercio cittadino con i buoni parcheggio». L'iniziativa debutta in via sperimentale con l'idea di ripeterla, se i riscontri saranno positivi.



È già affollato il mercatino sotto i portici di piazza Alfieri



“Cantiere Tenda bis, online tutte le informazioni utili”

Maggiori informazioni su tempi, variazioni, intoppi del cantiere per il tunnel del Tenda bis (con una newsletter periodica a cura di Anas e un sito internet dedicato), oltre all'impegno di ridurre i tempi del semaforo sui tornanti del colle, lato francese, che si somma ai tempi lunghi (27 minuti) del semaforo che regola l'accesso, a senso unico alternato, nella vecchia galleria. Ancora: apertura non stop del valico dal 23 dicembre al 6 gennaio e torneranno i «treni della neve» dalla Liguria, dall'8 gennaio, ogni weekend.

Sono alcune delle novità decise in una riunione in Prefettura a Cuneo, convocata su proposta del prefetto Giovanni Russo e dell'Anas. A coordinare i lavori il vicepresidente Confcommercio, Luca Chiappella: «Alta l'attenzione di istituzioni e realtà economiche sul valico. Positivo siano stati coinvolti gli attori interessati intorno a un tavolo che sarà ripetuto periodicamente, da metà gennaio». Erano presenti anche il capo compartimento regionale Anas Raffaele Celia, il direttore dei cantieri, il presidente di Confindustria Franco Biraghi, il presidente della Provincia Federico Borgna, rappresentanti di Regione, Confartigianato trasporti, Astra, Lift e i sindaci di Limone e Tenda (Angelo Fruttero e Pierre Vassallo).

Proteste

Tante le lamentele: la poca informazione sulle variazioni delle chiusure notturne, il fatto che i cartelloni sul lato italiano spesso diano informazioni diverse (o in contrasto) rispetto a quelli sul lato francese. È stato spiegato che lo stop ai lavori degli ultimi mesi è stato legato al fallimento di una delle ditte impegnate nelle indagini preliminari.

Aldo Caranta, rappresentante provinciale di Confartigianato trasporti: «Abbiamo protestato perché i cantieri sono fermi da mesi: disagi enormi e nessuno che lavora sulla parte francese. Ci è stato detto che ci sono stati rallentamenti nella convocazione della commissione intergovernativa. Assurdo avviare un grande cantiere senza i permessi». [L. B.]





**Luca
Chiapella**
Vice
presidente
Confcommer-
cio

11

CAMPANILI

RACCONIGI. Daniela Biolatto, presidente uscente di Donne Impresa Confartigianato Piemonte, è stata rieletta per i prossimi 4 anni.

